

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA
(Provincia di Arezzo)

COPIA DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 DEL 22.07.2019

OGGETTO: Art. 193, comma 2[^], d. lgs.vo 18.08.2000 n. 267, come modificato dall'art. 74, comma 1[^], punto 35, lettera "b", d. lgs.vo 23.06.2011, n. 118. Verifica della persistenza degli equilibri del bilancio 2019 ed eventuali adempimenti in ordine alla relativa salvaguardia. Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventidue** del mese di **luglio**, nella Sede municipale, si é riunito il Consiglio comunale, convocato nei modi e nelle forme di legge, per le ore 19.00.

Seduta straordinaria e pubblica, di prima convocazione.

Presiede il Sindaco del Comune, sig.ra De Palma Maria.

Risultano presenti i signori:

Cardini	Monica
Ciacci	Matteo
De Nozzi	Salvatore
Magi	Leonardo
Monnanni	Santi
Redi	Francesca
Salvietti	Gionata
Zappalorti	Lido
Gentile	Nicola
Salvadori	Massimo
Tanganelli	Monica

Risulta assente il signor:

Vagaggini Alessio

Consiglieri assegnati n. 12, oltre il Sindaco

Consiglieri in carica n. 12, oltre il Sindaco

Consiglieri presenti n. 11, oltre il Sindaco

Consiglieri assenti n. 1.

Partecipa, quale verbalizzante, il Segretario del Comune, dott. Renato Ferrari.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1[^] del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1[^], lett. "b", legge 7.12.2012, n. 213:

- dal Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Dato atto come il revisore dei conti, dott. Maurizio Cerofolini, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 239, comma 1[^], lett. "b", punto 2[^], citato lgs.vo n. 267/00, abbia reso in merito parere parimenti favorevole;

Sentito quanto in tema, brevemente relazionato dalla sig.ra **Cardini M.**, in qualità di assessore competente in materia;

Evidenziato come l'argomento in discussione sia stato oggetto di esame da parte della Commissione consiliare permanente finanza e contabilità, che risulta aver espresso in merito il proprio parere (favorevole a maggioranza), così come evincibile dal verbale (in atti), n. 108 del 20 luglio u. s.;

Esaminata l'allegata proposta, redatta dal responsabile del servizio finanziario, sig.ra Gorelli Simona, in ordine alla necessità di assumere le opportune determinazioni in merito:

- a quanto statuito dall'art. 193, comma 2[^], d. lgs. vo n. 267/00, come modificato dall'art. 74, comma 1[^], punto 35, lettera "b", d. lgs.vo 23.06.2011 n. 118, in merito alla necessità di procedere, almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio, alla verifica della persistenza degli equilibri di bilancio ed agli eventuali adempimenti in ordine alla relativa salvaguardia

- a quanto, altresì, previsto dal paragrafo 4.2, allegato 4/1 - Principio della programmazione del citato d. lgs.vo n. 118/11, in merito alla necessità di effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;

Dato atto come dalla situazione finanziaria complessiva si evinca, fra l'altro:

- che le somme attualmente disponibili, alla luce dei pagamenti effettuati e degli impegni fin qui assunti, risultano atte a fronteggiare il fabbisogno derivante dai programmi preventivati in sede di redazione del bilancio;

- che dall'esame complessivo della situazione debitoria dell'Ente é accertabile l'insussistenza di c.d. debiti fuori bilancio e che, pertanto, non é evincibile la presenza di fenomeni che, in grado di determinare potenziali situazioni di squilibrio a carico della gestione finanziaria del bilancio in corso, richiedano interventi correttivi sotto forma di variazioni allo stesso;

- che, ad oggi, anche in forza di quanto sopra relazionato, le linee programmatiche delineate in sede di formazione del documento unico di programmazione (d. u. p.) e confluite nel piano esecutivo di gestione (p. e. g.), risultino in un accettabile stato di attuazione e le relative previsioni conseguentemente rispettate;

Ritenuto, in assenza di ulteriori interventi in merito, di poter procedere all'espressione di voto;

Alle ore 19.28, con nove voti favorevoli e tre contrari (sigg. Gentile N., Salvadori M. e Tanganelli M.), essendo in numero di 12 gli aventi diritto presenti e votanti in forma palese,

d e l i b e r a

1 - di recepire e fare propria l'allegata proposta, redatta dal responsabile del servizio finanziario, sig.ra Gorelli Simona, in merito all'oggetto;

2 - di dare atto, conseguentemente, ai sensi della normativa diffusamente richiamata in premessa:

- che, a seguito della verifica generale delle voci di entrata e di uscita, degli accertamenti e degli impegni relativi, della consistenza dei fondi di riserva, di cassa e del fondo crediti di dubbia esigibilità, è prevedibile che l'esercizio finanziario in corso si possa concludere in pareggio;

- che, sulla base delle attestazioni rese (agli atti dell'Ufficio proponente), non sussistano c.d. debiti fuori bilancio e che, pertanto, non é evincibile la presenza di fenomeni che, in grado di determinare potenziali situazioni di squilibrio a carico della gestione finanziaria del bilancio in corso, richiedano interventi correttivi sotto forma di variazioni allo stesso;

- che, allo stato, le linee programmatiche delineate in sede di formazione del documento unico di programmazione (d. u. p.) e confluite nel piano esecutivo di gestione (p. e. g.), risultano in un accettabile stato di attuazione e le relative previsioni, conseguentemente rispettate;

3 - di demandare alla competenza del Responsabile del servizio proponente l'espletamento delle procedure e degli adempimenti connessi all'adozione del presente atto deliberativo, ivi compresa l'eventuale, formale notizia agli Organi preposti.

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA
(Provincia di Arezzo)

Ufficio Finanziario

AL CONSIGLIO COMUNALE
= S E D E =

OGGETTO : Articolo 193, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74, comma 1, punto 35, lettera b, d.lgs. n. 118 /2011. Verifica della persistenza degli equilibri di bilancio ed eventuali adempimenti in ordine alla relativa salvaguardia. Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi.

Il responsabile del servizio Finanziario

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29/03/2019 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 esecutivo ai sensi di legge;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 10/04/2019 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio in corso;

VISTO l'articolo 193 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dall'art. 74, comma 1, punto 35, lettera b, d.lgs. n. 118 /2011, per il quale: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui";

CONSIDERATO che, in sede della ricognizione operata ai sensi del comma precedente, è emerso quanto segue:

- non risultano debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato articolo 194;
- gli stanziamenti di competenza e di cassa inseriti nel bilancio di previsione 2019-2021 sono stati tenuti ad oggi sotto costante controllo, e viene con questi rispettato il principio del pareggio;
- per la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio si presenta una situazione di equilibrio, così come da stanziamenti di bilancio di previsione 2019/2021;
- per quanto riguarda la gestione dei residui, si è riscontrato lo stato di attendibilità dei residui attivi e passivi e alla luce della verifica si può supporre che eventuali maggiori

o minori residui attivi e minori residui passivi presunti di fine esercizio siano tali da non determinare effetti negativi sul risultato complessivo della gestione, né sia necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità;

- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire: un'adeguata liquidità volta a evitare o contenere l'utilizzo delle anticipazioni di cassa, il rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015;

CONSIDERATO inoltre che la verifica dello stato di attuazione dei programmi è stata espunta dall'art. 193 del TUEL rispetto alla sua versione originaria dal d.lgs. n. 118/2011, ma che questa deve comunque essere effettuata, in virtù di quanto indicato nel principio sulla programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) che al paragrafo 4.2 prevede tra gli strumenti di programmazione degli enti locali, "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo **stato di attuazione dei programmi** e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno";

ATTESO che da una sintetica ricognizione dello stato di attuazione dei programmi emerge un sostanziale rispetto delle linee programmatiche delineate nel Documento Unico di Programmazione, così come da ultimo modificato dalla nota di aggiornamento approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/03/2019, e confluite nel PEG adottato per l'anno 2019;

VISTO l'art. 175, comma 8, del Tuel che dispone "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

CONSIDERATO che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio, da una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, non è emersa alcuna necessità di procedere a variazioni di entrata e spesa;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014;

PROPONE

l'adozione di apposita deliberazione con cui si prenda atto:

- 1) Ai sensi dell'articolo 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
 - che alla data odierna, risultano rispettati gli equilibri di bilancio (sia di competenza – accertamenti ed impegni- che di cassa-incassi e pagamenti) e, sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, l'esercizio in corso si concluderà mantenendo la gestione in condizione di pareggio;
 - che è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, il Fondo crediti dubbia esigibilità, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
 - che non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili;
- 2) Inoltre, dello stato di attuazione dei programmi durante l'esercizio finanziario corrente.

3) Che il permanere degli equilibri di bilancio, viene garantito, in data odierna, dalla assenza di variazione di assestamento generale agli stanziamenti di spesa e di entrata (art. 175 TUEL) .

Il responsabile del servizio
Gorelli Simona



Ai sensi di quanto disposto dall'art. 49, D.Lgs.vo 18/08/2000, n. 267, così come modificato dall'art .3 , comma 1^, lett.b, legge 07/12/2012, n. 213, in ordine alla proposta suesposta, si esprime :

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile .

Marciano della Chiana, 15/07/2019

Il responsabile del servizio
Gorelli Simona



COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA
(Provincia di Arezzo)

Verbale n. 09 del 20 luglio '19

OGGÈTTO: Articolo 193, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74, comma 1, punto 35, lettera b, d.lgs. n. 118 /2011. Verifica della persistenza degli equilibri di bilancio ed eventuali adempimenti in ordine alla relativa salvaguardia. Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi.

Parere del Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 punto b 2) del TUEL

PREMESSO CHE

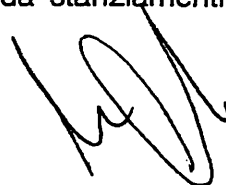
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29/03/2019 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 esecutivo ai sensi di legge;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 10/04/2019 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio in corso;

VISTO l'articolo 193 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dall'art. 74, comma 1, punto 35, lettera b, d.lgs. n. 118 /2011, per il quale: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui";

CONSIDERATO che, in sede della ricognizione operata ai sensi del comma precedente, è emerso quanto segue:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato articolo 194;
- gli stanziamenti di competenza e di cassa inseriti nel bilancio di previsione 2018-2020 sono stati tenuti ad oggi sotto costante controllo, e viene con questi rispettato il principio del pareggio;
- per la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio si presenta una situazione di equilibrio, così come da stanziamenti di bilancio di previsione 2018/2020;



- per quanto riguarda la gestione dei residui, si è riscontrato lo stato di attendibilità dei residui attivi e passivi e alla luce della verifica si può supporre che eventuali maggiori o minori residui attivi e minori residui passivi presunti di fine esercizio siano tali da non determinare effetti negativi sul risultato complessivo della gestione, né sia necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire: un'adeguata liquidità volta a evitare o contenere l'utilizzo delle anticipazioni di cassa, il rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015, nonché l'esecuzione tempestiva dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

CONSIDERATO inoltre che la verifica dello stato di attuazione dei programmi è stata espunta dall'art. 193 del TUEL rispetto alla sua versione originaria dal d.lgs. n. 118/2011, ma che questa deve comunque essere effettuata, in virtù di quanto indicato nel principio sulla programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) che al paragrafo 4.2 prevede tra gli strumenti di programmazione degli enti locali, "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo **stato di attuazione dei programmi** e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno";

ATTESO che da una sintetica-ricognizione dello stato di attuazione dei programmi emerge un sostanziale rispetto delle linee programmatiche delineate nel Documento Unico di Programmazione, così come da ultimo modificato dalla nota di aggiornamento approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/03/2019, e confluite nel PEG adottato per l'anno 2019;

VISTO l'art. 175, comma 8, del Tuel che dispone "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

CONSIDERATO che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio, da una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, non è emersa alcuna necessità di procedere a variazioni di entrata e spesa;

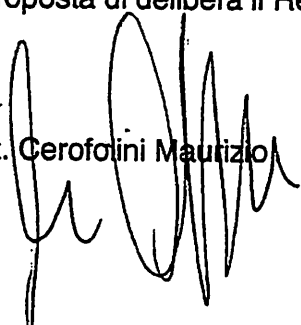
VISTO il decreto legislativo n. 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'ente Sig.ra GORELLI SIMONA ai sensi dell'art.49 1° comma del TUEL;

In considerazione di quanto esposto nella proposta di delibera il Revisore Unico dei Conti esprime parere favorevole.

Marciano della Chiana, 20 luglio 2019

Dott. Cerofolini Maurizio



IL PRESIDENTE
F.to De Palma Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ferrari Renato



=====
Copia conforme all'originale per usi amministrativi.

Li, 24.07.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE



=====
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione é stata pubblicata nell'Albo pretorio in data odierna per rimanervi per il periodo di 15 giorni consecutivi.

Li, 24.07.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE



=====
ESECUTIVITA'

La suetesa deliberazione é divenuta esecutiva, ai sensi di legge, in data non risultando, ad oggi, opposizioni o ricorsi avverso la stessa.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====